TRIBUNALE DI ASCOLI PICENO
AVVISO DI VENDITA SENZA INCANTO
CON MODALITA' TELEMATICA SINCRONA MISTA
Esecuzione immobiliare n. 107/2022 R.G. (a cui è riunita R.G.E. Imm. 7/2024)

Il Sottoscritto Avv. Luigina D'Egidio (studio in Ascoli Piceno, Corso Vittorio Emanuele n. 21, cell.: 328.3384065 - mail: avv.degidio@gmail.com - pec: avvluiginadegidio@puntopec.it) delegato della procedura ai sensi dell'art.591 bis c.p.c., come da ordinanza del G.E. dott.ssa Simona D'Ottavi del 17.06.2024*, rectius* conferma nella Delega come da Ordinanza del 16.03.2026

AVVISA

che il giorno 3 febbraio 2027 alle ore 16:00 e seguenti presso il Tribunale di Ascoli Piceno, si procederà alla vendita senza incanto, con modalità telematica "sincrona mista" dei seguenti beni immobili.

DESCRIZIONE DEGLI IMMOBILI OGGETTO DI VENDITA

LOTTO (1)

Diritti di piena proprietà per l'intero (1/1) su ufficio sito in San Benedetto del Tronto (AP), zona Porto d'Ascoli, via Pomezia n. 6 **distinto al Catasto Fabbricati di detto Comune al foglio 30, p.lla 593, sub 13, categoria A/10, classe 2, consistenza 11,5 vani, R.C. Euro 3.712,03, indirizzo catastale: via Pomezia n.4,** scala A, interno 9**. piano 2.**

Detto immobile, è situato al piano secondo di un edificio condominiale ad uso produttivo/commerciale/direzionale, di maggior consistenza e del quale occupa la porzione nord-ovest. Confini: il lotto oggetto di esecuzione è libero su due lati, nei restanti due è confinante con zona condominiale e altra proprietà (sub, 14). L'area sulla quale insiste l'intero complesso è costituita da una corte comune con accessi al fabbricato, zone di transito e parcheggi.

Dalla CTU del 16.05.2024 redatta dal tecnico incaricato, Geom. Luigino Ciotti, risulta che l'immobile è costituito da tre porzioni (A, B e C), separate in assenza di titoli edilizi, con ingressi differenziati e precisamente:

- Porzione "A": costituita da un ingresso, da zona condominiale, n. 2 locali ufficio, archivio/ripostiglio, w.c. e anti;
- Porzione "B": costituita da Ingresso/attesa, n. 2 locali ufficio, w.c.; l'accesso avviene dall'ingresso in comune con la porzione "C" ed essendo attualmente utilizzata come abitazione risulta necessaria la rimozione della zona cucina al fine del ripristino della destinazione autorizzata.
- Porzione "C": costituita da Ingresso/attesa, n. 2 locali ufficio, n. 2 w.c. e anti; l'accesso avviene dall'ingresso in comune con la porzione "B".
- Porzione "D": corridoio di accesso comune ad "A" e "B".

Dalla CTU in atti risulta inoltre quanto di seguito.

Situazione Edilizio-Urbanistica dell'immobile: le pratiche edilizie relative all'immobile sono le seguenti:

- Concessione edilizia n. 173 del 2.08.1982 (domanda del 10.10.1981, "concessione a costruire");
- Concessione edilizia in variante (alla C.E. n.173) n.88 del 12/6/1984 (domanda del 12/11/1983);
- Concessione Edilizia in variante (alla C.E. n. 88) n. 152 del 13 luglio 1987 (domanda del 19 marzo 1987, prot. 6672);

- Concessione Edilizia in variante (alla C.E. n.152) n. 38 del 11/2/1989 (domanda del 8/7/1988, prot. 18367);
- Certificato di agibilità n. del 22 febbraio 1989;
- Certificato di agibilità n. del 25 marzo 1989;
- Concessione in sanatoria 724/1994 n. 676 del 9 settembre 1998 (domanda del 28/02/1995).

L'immobile ricade in Zona D2 (ZONE ARTIGIANALI - INDUSTRIALI - COMMERCIALI DI COMPLETAMENTO) del Piano Regolatore Generale vigente nel comune di San Benedetto del Tronto, normata dall'art.40.b delle N.T.A. (come integralmente riportata nell'elaborato peritale e da intendersi qui ritrascritta).

Per quanto attiene alla conformità edilizia, l'immobile risulta NON conforme ma regolarizzabile. Per quanto attiene alla conformità catastale, l'immobile risulta NON conforme ma regolarizzabile. Per quanto attiene alla conformità urbanistica, l'immobile risulta conforme.

In particolare, la CTU in atti evidenzia la presenza di alcune difformità nella distribuzione interna rispetto a quanto rappresentato nell'ultimo titolo abitativo edilizio e risultano presenti due zone cucina da rimuovere in quanto incompatibili con la destinazione autorizzata.

Per quanto attiene alla conformità tecnico/impiantistica, l'immobile risulta NON conforme ma regolarizzabile. Per gli impianti esistenti, elettrico e termico, non risultano reperibili certificazioni di conformità. In seguito alle modifiche apportate agli impianti originari, conseguenti alla separazione dell'unità immobiliare in più zone, risulta necessaria la verifica della sussistenza dei requisiti di conformità rispetto alla normativa vigente e, se necessario, provvedere alle opere di adeguamento per il rilascio della certificazione di conformità.

Per le difformità esistenti e la possibilità o meno di regolarizzarle, si rinvia comunque a tutto quanto meglio e più dettagliatamente previsto nella CTU in atti che ne indica anche le procedure, i tempi ed i relativi costi.

Spese condominiali: le spese ordinarie annue di gestione dell'immobile, ammontano ad Euro 1.595,39, come indicato nella perizia tecnica (e relativi allegati) in atti a cui si rinvia, anche in per quanto riguarda le spese condominiali insolute. A tal fine, si ricorda la prescrizione dell'art. 63 comma 4, delle disposizioni di attuazione del codice civile, secondo cui "*Chi subentra nei diritti di un condomino è obbligato, solidalmente con questo, al pagamento dei contributi relativi all'anno in corso e a quello precedente"*.

Si precisa che relativamente al fabbricato di cui è parte l'unità immobiliare in oggetto, risulta trascritto presso Agenzia del Territorio – Servizio di Pubblicità immobiliare di Ascoli Piceno in data 27.10.2006 al n. 7648 Registro particolare, il regolamento di condominio depositato in atti del Notaio Sergio Mililotti di Frattaminore con verbale ricevuto il 4.10.2006, Rep. 29457/8674.

Dal contratto di mutuo ipotecario del 10.08.2017, Notaio Maria Elisa D'Andrea, Rep. 14532, racc. n. 9520, iscrizione del 11.08.2017 n. Gen. 5797 e n. part. 895, sull'immobile in oggetto, risultano:

- Convenzione edilizia trascritta in data 29 ottobre 1985 al n. 3798 R.P.;
- Servitù di passaggio trascritta in data 8 maggio 1989 al n. 2082 R.P.(trattasi di servitù di passaggio per persone, materiali e mezzi d'opera nonché di passaggio e di esercizio delle condutture elettriche sia a media che a bassa tensione, destinate all'alimentazione della cabina e per la distribuzione di energia anche a terzi, a favore della contigua cabina elettrica

acquistata dall'Enel, individuata al N.C.E.U. di San Benedetto del Tronto al foglio 30 con il numero 869).

Stato di possesso: alla data del sopralluogo l'immobile risulta parzialmente occupato. Dalla documentazione fornita dall'Agenzia delle Entrate risulta un contratto di comodato gratuito stipulato in data 18/09/2023 (dunque successivamente al Pignoramento), con inizio in data 18/09/2023 e scadenza in data 31.01.2026, relativo a due porzioni ("A" e "B") dell'immobile oggetto di vendita. Nel corso dei diversi sopralluoghi effettuati dal CTU, è stato possibile evidenziare che la porzione "B" del Lotto 1 risulta occupata per fini abitativi, senza titolo, da persona diversa dal comodatario. Altra porzione (la porzione C) pur oggetto del contratto di comodato, risulta pressoché libera da cose ma - come ipotizzabile dal riparto delle quote condominiali fornite dall'amministratore di condominio - si presume in uso ad altra ditta/società, senza titolo. La porzione "A" risulta a disposizione dell'esecutato.

LOTTO (2)

Diritti di piena proprietà per l'intero (1/1) su ufficio sito in San Benedetto del Tronto (AP), zona Porto d'Ascoli, via Pomezia n. 8, **distinto al Catasto Fabbricati di detto Comune al foglio 30, p.lla 593, sub 22, categoria A/10, classe 2, consistenza 9,5 vani, R.C. Euro 3.066,46, indirizzo catastale: via Pomezia n.8,** scala B, interno 5**. piano 1**

Detto immobile, è situato al piano primo di un edificio condominiale ad uso produttivo/commerciale/direzionale, di maggior consistenza e del quale occupa una porzione centrale. Confini: è libero su un solo lato (lato ovest), nei restanti tre è confinante con zona condominiale (lato sud) e altre proprietà (sub. 7 sul lato nord e sub 45 sul lato est). L'area sulla quale insiste l'intero complesso è costituita da una corte comune con accessi al fabbricato, zone di transito e parcheggi.

Dalla CTU del 16.05.2024 redatta dal tecnico incaricato, Geom. Luigino Ciotti, risulta che l'immobile è costituito da due porzioni (A e B) con ingressi differenziati e precisamente:

- Porzione "A": costituita da un Ufficio, un archivio, n.2 w.c. e anti; l'accesso avviene dalla zona condominiale.
- Porzione "B": costituito da un Ufficio, unico vano; l'accesso avviene dalla zona condominiale.

Dalla CTU in atti risulta inoltre quanto di seguito.

Situazione Edilizio-Urbanistica dell'immobile**.** Le pratiche edilizie relative all'immobile sono le seguenti:

- Concessione edilizia n. 173 del 2.08.1982 (domanda del 10.10.1981, "concessione a costruire");
- Concessione edilizia in variante (alla C.E. n.173) n.88 del 12/6/1984 (domanda del 12/11/1983);
- Concessione Edilizia in variante (alla C.E. n. 88) n. 152 del 13/7/1987 (domanda del 19/3/ 1987, prot. 6672);
- Concessione Edilizia in variante (alla C.E. n.152) n. 38 del 11/2/1989 (domanda del 8.7.1988, prot. 18367);
- Certificato di agibilità n. del 22 febbraio 1989
- Certificato di agibilità n. del 25 marzo 1989;
- Concessione in sanatoria 724/1994 n. 676 del 9 settembre 1998 (domanda del 28.02.1995).

L'immobile ricade in Zona D2 (ZONE ARTIGIANALI - INDUSTRIALI - COMMERCIALI DI COMPLETAMENTO) del Piano Regolatore Generale vigente nel comune di San Benedetto del Tronto, normata dall'art.40.b delle N.T.A. (come integralmente riportata nell'elaborato peritale e da intendersi qui ritrascritta).

Per quanto attiene alla conformità edilizia, l'immobile risulta NON conforme ma regolarizzabile. Per quanto attiene alla conformità catastale, l'immobile risulta NON

conforme ma regolarizzabile. Per quanto attiene alla conformità urbanistica, l'immobile risulta conforme.
In particolare, la CTU in atti evidenzia la presenza di alcune difformità nella distribuzione interna rispetto a quanto rappresentato nell'ultimo titolo abitativo edilizio.
Per quanto attiene alla conformità tecnico/impiantistica, l'immobile risulta NON conforme ma regolarizzabile. Per gli impianti esistenti, elettrico e termico, non risultano reperibili certificazioni di conformità. In seguito alle modifiche apportate agli impianti originari, conseguenti alla separazione dell'unità immobiliare in più zone, risulta necessaria la verifica della sussistenza dei requisiti di conformità rispetto alla normativa vigente e, se necessario, provvedere alle opere di adeguamento per il rilascio della certificazione di conformità.
Per le difformità esistenti e la possibilità o meno di regolarizzarle, si rinvia comunque a tutto quanto meglio e più dettagliatamente previsto nella CTU in atti che ne indica anche le procedure, i tempi ed i relativi costi

Spese condominiali: le spese ordinarie annue di gestione dell'immobile, ammontano ad Euro 1.189,10 come indicato nella perizia tecnica (e relativi allegati) in atti a cui si rinvia, anche in per quanto riguarda le spese condominiali insolute. A tal fine, si ricorda la prescrizione dell'art. 63 comma 4, delle disposizioni di attuazione del codice civile, secondo cui "Chi subentra nei diritti di un condomino è obbligato, solidalmente con questo, al pagamento dei contributi relativi all'anno in corso e a quello precedente".
Si precisa che per il fabbricato di cui è parte l'unità immobiliare in oggetto, risulta trascritto presso Agenzia del Territorio – Servizio di Pubblicità immobiliare di Ascoli Piceno in data 27.10.2006 al n. 7648 Registro particolare, il regolamento di condominio depositato in atti del Notaio Sergio Mililotti di Frattaminore con verbale ricevuto il 4.10.2006, Rep. 29457/8674

Stato di possesso: alla data del sopralluogo, l'immobile risulta libero.

****

Tutto quanto sopra come meglio descritto nelle Relazioni di Consulenza Tecnica del 16.05.2024 - i cui contenuti sono da ritenersi quale parte integrante e sostanziale del presente avviso ed a cui si fa espresso rinvio per la più completa e migliore descrizione di tutti i beni pignorati (ivi compresa l'indicazione di eventuali oneri e pesi a qualsiasi titolo gravanti sui beni) - redatte dal nominato C.T.U. Geom. Luigino Ciotti, pubblicate sul sito internet www.astalegale.net, www.tribunale.ascolipiceno.it, www.portaleaste.com, www.asteimmobili.it, nonché sul Portale del Ministero della Giustizia nell'area pubblica denominata "Portale delle Vendite Pubbliche".
La vendita dei beni avviene nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano (anche in relazione al testo unico di cui al d.P.R. 6 giugno 2001 n. 380), con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive, pesi, vincoli e oneri reali gravanti su di esso. La vendita è a corpo e non a misura, con la conseguenza che eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione di prezzo.
La vendita forzata e non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per i vizi o mancanza di qualità o difformità della cosa venduta né potrà essere revocata per alcun motivo; di conseguenza l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere, ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti o altro alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore, per

qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e/o comunque non evidenziati in perizia, nonché qualunque altra difformità o vizio anche rispetto allo stato dell'immobile al momento dell'accesso da parte dell'aggiudicatario per la visita non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione del beni.
L'immobile viene venduto libero dalle iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti e sequestri (ad esclusione delle formalità non cancellabili) che saranno cancellate a cura e spese della procedura.
In merito alle spese condominiali, si rammenta nuovamente la prescrizione dell'art. 63 comma 4 delle disposizioni di attuazione del codice civile, secondo cui "Chi subentra nei diritti di un condominio è obbligato, solidalmente con questo, al pagamento dei contributi relativi all'anno in corso e a quello precedente".
Se l'immobile è ancora occupato dal debitore o da terzi senza titolo, la liberazione dell'immobile sarà attuata, salvo espresso esonero, a cura del custode giudiziario.
Gli oneri fiscali derivanti dalla vendita restano a carico dell'aggiudicatario.
Per gli immobili realizzati in violazione della normativa urbanistico-edilizia, l'aggiudicatario potrà ricorrere, ove consentito, alla disciplina dell'art. 40 della L. 28.02.1985 n. 47 come integrato e modificato dall'art. 46 del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380, purché presenti domanda di concessione o permesso in sanatoria entro 120 gg dalla notifica del decreto di trasferimento.
Tutte le attività che ai sensi dell'art.571 c.p.c. e ss. si sarebbero dovute compiere in cancelleria, esclusa la vendita, si terranno presso l'avv. Luigina D'Egidio, nello studio sito in Ascoli Piceno, Corso Vittorio Emanuele n. 21.

VENDITA SENZA INCANTO

LOTTO 1) - Prezzo base € 74.000,00 (settantaquattromila/00)
Con l'avvertimento che le offerte non sono efficaci se inferiori di oltre un quarto rispetto al prezzo base sopra indicato, quindi offerta minima: € 55.500,00 (cinquantacinquemilacinquecento/00).
In caso di gara tra più offerenti gli aumenti non potranno essere inferiori al 3% dell'offerta più alta.

VENDITA SENZA INCANTO

LOTTO 2) - Prezzo base € 70.000,00 (settantamila/00)
Con l'avvertimento che le offerte non sono efficaci se inferiori di oltre un quarto rispetto al prezzo base sopra indicato, quindi offerta minima: € 52.500,00 (cinquantaduemilacinquecento/00).
In caso di gara tra più offerenti gli aumenti non potranno essere inferiori al 3% dell'offerta più alta.

Si precisa che i due lotti vengono venduti separatamente e che pertanto dovranno essere presentate singole offerte per ciascuno di essi.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Per chi intende partecipare in modalità telematica

La domanda di partecipazione, le cui modalità di trasmissione e i cui contenuti sono disciplinati dalla legge, dagli art. 12 e ss del D.M. 32/2015 e dalle "Condizioni generali di Vendita" di ci in appresso (a cui interamente ci si riporta), dovrà essere inviata al gestore della vendita telematica la società Astalegale.net S.p.A., attraverso il suo portale **www.spazioaste.it** (compilata seguendo le indicazioni riportate nel "**Manuale utente**" disponibile all'interno del portale).

L'offerente dovrà versare una cauzione di importo almeno pari e comunque non inferiore al 10% del prezzo proposto a base d'asta mediante bonifico bancario, da effettuarsi **a pena di inammissibilità dell'offerta** almeno cinque giorni lavorativi prima della data della vendita, **a favore di "Astalegale.net. s.p.a. Cauzioni Aste" con IBAN IT 75A0326822300052136399670 (ossia, conto corrente del gestore della vendita comunque indicato nella scheda di vendita del bene a cui fare riferimento) specificando nella causale: Tribunale di Ascoli Piceno – Esecuzione immobiliare n. 107//2022 – Versamento cauzione. Copia della contabile del versamento deve essere allegata nella busta telematica contenente l'offerta.**

Le offerte presentate sono irrevocabili.

Per chi intende partecipare in modalità analogica in busta chiusa

Le offerte cartacee andranno presentate in busta chiusa il giorno antecedente la vendita dalle ore 15:00 alle ore 18:00 presso il professionista delegato Avv. Luigina D'Egidio, nello studio sito in Ascoli Piceno, Corso Vittorio Emanuele n. 21 (cell. 328.3384065).

Sulla busta dovranno essere indicate ai sensi dell'art.571 c.p.c. solo le generalità di chi presenta l'offerta e la data della vendita.

L'offerta va redatta in carta semplice con bollo da euro 16,00 nella forma della **proposta irrevocabile di acquisto,** contenente l'espressa dichiarazione di aver preso visione della perizia di stima e dei suoi allegati, nonché delle disposizioni generali della vendita contenute nell'Ordinanza di delega, indicando la denominazione della procedura esecutiva immobiliare, la descrizione dei dati identificativi del bene per il quale l'offerta è proposta, ricavabili dall'ordinanza di vendita e dalla perizia **(l'omessa, insufficiente, o erronea indicazione dei dati catastali è motivo di esclusione dell'offerta),** le generalità dell'offerente (complete di codice fiscale, stato civile, eventuale regime patrimoniale coniugale, partita iva e visura camerale se trattasi di società), il recapito telefonico del soggetto a cui andrà intestato il bene, l'indicazione del prezzo offerto che non potrà essere inferiore a quello minimo suindicato, l'indicazione dell'importo della cauzione in misura non inferiore al 10% del prezzo offerto ed ogni altro elemento utile alla valutazione dell'offerta e ogni altro elemento previsto dalla legge e dalla "Disciplina della vendita", allegato A della delega. **La domanda deve essere corredata dell'importo della cauzione non inferiore al 10% del prezzo proposto a base d'asta che dovrà essere versato mediante assegno circolare non trasferibile o postale vidimato, intestato a "Tribunale di Ascoli Piceno – Avv. Luigina D'Egidio - n. 107/2022 R.G.E. Imm.".**

E' opportuno inserire nella busta copia del citato assegno versato a titolo di cauzione.

L'offerta presentata è irrevocabile ai sensi dell'art. 571, co. 3 c.p.c.

Per entrambe le modalità di partecipazione

Al momento dell'offerta, l'offerente deve dichiarare la residenza oppure eleggere domicilio nel Comune nel quale ha sede il Tribunale; in mancanza, le comunicazioni verranno fatte presso la Cancelleria.

Il termine massimo per il versamento del prezzo e delle spese di trasferimento, da effettuarsi a mezzo assegno circolare non trasferibile o postale vidimato non trasferibile intestato a: "Tribunale di Ascoli Piceno –Avv. Luigina D'Egidio – n. 107/2022 R.G.E.Imm.", o mediante bonifico bancario, **non potrà essere superiore a giorni 90 (novanta) dall'aggiudicazione,** ovvero secondo le modalità di cui all'art.41 del TU n. 385/1993 nel caso vi sia un creditore fondiario e nei limiti della parte ipotecaria del suo credito.

Ai sensi e per gli effetti del D.M. 22.1.2008, n.37 e del D.Lgs. n.192/2005 e s.m.i. l'offerente, dichiarandosi edotto dell'ordinanza di vendita, dell'elaborato peritale e dei suoi allegati – con espressa dichiarazione – dovrà dispensare esplicitamente la procedura esecutiva dal produrre sia la certificazione relativa alla conformità degli impianti alle norme di sicurezza, che la certificazione/attestato di qualificazione energetica, che quella attestante la conformità catastale, manifestando di voler assumere direttamente tali incombenze.

L'offerta dovrà altresì contenere la dichiarazione di piena conoscenza ed accettazione dei termini e condizioni della vendita, della relazione di stima e dei suoi allegati.

Le condizioni della vendita, le modalità di partecipazione delle offerte cartacee e di quelle telematiche e la pubblicità sono regolate dalle " Condizioni generali della vendita" di cui all'allegato A dell'ordinanza di delega del G.E.(da intendersi qui trascritte ed a cui interamente si fa rinvio per la più completa ed esatta indicazione di quanto necessario) che sarà pubblicato e quindi consultabile, unitamente al presente avviso ed alla perizia, sul Portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia, nonché sui seguenti siti internet: www.astalegale.net; www.tribunale.ascolipiceno.it; www.portaleaste.com; www.asteimmobili.it, www.immobiliare.it nonché per estratto sul quotidiano "Il Resto del Carlino-aste giudiziarie" e sui periodici cartacei Newspaper Aste del Tribunale di Ascoli Piceno, anche in versione digitale; se ne può ottenere altresì copia dal delegato Avv. Luigina D'Egidio, nello studio sito in Ascoli Piceno, Corso Vittorio Emanuele n. 21 (cell. 328.3384065).

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese relative: al trasferimento dell'immobile, alla trascrizione del decreto di trasferimento presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari, alla voltura catastale, ai bolli, alla cancellazione delle ipoteche e dei pignoramenti, oneri tributari, ogni altro onere fiscale, nonché le spese dell'attività del delegato Avv. Luigina D'Egidio (d.m. 15 ottobre 2015 n. 227 importi a carico dell'aggiudicatario), nella misura liquidata dal G.E. Detti costi verranno comunicati tempestivamente all'aggiudicatario e dovranno essere versati, salvo conguaglio finale, unitamente al saldo del prezzo di aggiudicazione, nel termine indicato nell'offerta per il saldo prezzo. **Si precisa che in mancanza di detta indicazione il termine di pagamento si intende quello massimo di giorni 90 dall'aggiudicazione.**

Per informazioni gli interessati dovranno rivolgersi al professionista delegato Avv. Luigina D'Egidio (nello studio sito in Ascoli Piceno, Corso Vittorio Emanuele n. 21 - cell. 328.3384065, previo appuntamento) o presso il custode giudiziario Avv. Giorgio Re, con studio in Castel di Lama (AP), Via Scirola n. 25, Telefono: + 0736.814108 – mob.: 348.6414932 - mail: giorgio.avv.re@gmail.com (anche per prenotare la visita dell'immobile) ed in ogni caso presso la cancelleria del tribunale.

Ascoli Piceno, 3 novembre 2026

Il Professionista Delegato
Avv. Luigina D'Egidio